



Num. 17.
NOTIZIE DEL MONDO

MERCOLEDI' 27. febbrajo 1793.

FRANCIA

CONTINUAZIONE delle Notizie di Parigi
del dì 8. febbrajo.



Opo la elezione del Generale Bournonville in Ministro della Guerra in luogo di Pache, si aspettava anche la nomina ai due altri Dipartimenti dell' Interno, e delle Finanze, giacchè Roland ha già rinunziato, e Claviere ha un grosso partito contro; ma fino a jeri non è ancora accaduta novità. Si segue però a parlare tanto di Collot d'Herbois da succedere a Roland, quanto di Chambon da occupare il posto di Claviere. Fra pochi giorni si saprà il destino dell' uno, e dell' altro, se il Partito, che chiamasi d' Orleans, e che ingrossa ogni giorno più, non darà luogo a novità di maggiore rilevanza.

Poco, o nulla traspira su lo stato della Famiglia del fu Luigi XVI. detenuta alla Torre del Tempio. Si sa soltanto, che la Regina sopporta la sua disgrazia con eroica fermezza, così che i Commissarj non hanno scoperto in lei alcun segno di debolezza: lo stesso è di Madama Elisabetta; ma ambedue sembrano due scheletri. I Figliuoli fanno a gara in dimostrare il loro tenero attaccamento alla Madre e alla Zia, ma godono ambedue poca salute, e la Figlia principalmente è molto incomodata da un male alle gambe; così che le si è dovuto accordare un Medico, un Chirurgo.

A proposito poi dell' attuale stato delle nostre cose si osserva, che quelli, che sommossero tutte ai 10. d' agosto, furono scacciati da quelli dei 2. di settembre. Roland, che meditò l' insurrenza contro la regia dignità, ogni trema per

l' opera sua. La testa di Pethion è stata domandata dai satelliti di Marat; e questi fra poco impareranno, che dal Campidoglio alla rupe Tarpea non v' è che un passo. Pelletier è stato assassinato; un altro Deputato è morto all' improvviso.

La stagione assai rigida non avendo permesso alle nostre Armate da qualche tempo nessuna operazione, è un pezzo che non abbiamo potuto dar conto di fatti di Guerra. Oggi abbiamo la seguente lettera del Generale Miranda scritta da Liegi ai 3. del corrente. Eccola.

„ Il Nemico si tiene in distanza, e in alcuni piccioli affari con le nostre Truppe leggiera il vantaggio è stato dalla parte nostra. Il più considerabile fu quello, che il Gen. Lamorriere ha riportato a Wassemberg il dì 1. del corr. dove con 400. uomini di fanteria, e 300. di cavalleria ha attaccati gli Austriaci in numero di 400. di fanteria, e 500. di cavalleria, che si erano appostati tra Wassemberg, e Birgelen, e dopo averli battuti e messi in rotta, ha preso possesso di tutti que' posti su la sinistra sino a Nedermenten. I nemici tornarono all' attacco, e i nostri cedettero da principio per un momento alla moltitudine; ma rinforzati a tempo, scacciarono di nuovo il nemico con molta sua perdita, e i nostri hanno fatti 12. prigionieri. „

Dumourier è andato ad esaminare le frontiere d' Olanda, ed ha scritto da Anversa alla Convenzione Nazionale sollecitando la pronta spedizione di soccorsi all' Armata del Belgio, onde questa possa porsi presto in azione.

Sono stati scelti de' Commissarj nuovi per tutte le Armate. Lo sforzo de' Nemici è diretto alla parte del Reno specialmente a Cuestin dove...